



studi face.

COMMUNIQUE' DE PRESSE

visual art center

" LA LIGNE EN MOUVEMENT "

31 Juillet - 30 Septembre

En même temps que le Festival du Cinéma de Locarno la Galerie Flaviana a préparé l'exposition "CINE - GRAPHIA", "La Ligne en Mouvement" qui documente l'histoire et l'évolution de l'image en mouvement.

L'exposition est subdivisée en trois sections:

- la photographie de mouvement dès les premières expériences de Eadward Muybridge et Etienne - Jules Marey à les photodynamiques de Anton Giulio et Arturo Bragaglia, dès les plus récents visualisations de mouvement de Harold Hedgerton et Berenice Abbott à l'experimentation contemporaine de Man Ray, Barbara Morgan, Paolo Gioli, Barbara Blondeau e Rafael Navarro, entre les plusieurs.
La photographie sportive qui fixant le mouvement a crée une nouvelle esthétique de l'immagine.
- la naissance du cinéma dès les premières appareillages qui rétablissaient l'illusion de mouvement au cinéma de recherche de l'avant garde historique au cinéma spérimental des artistes contemporaines comme l'allemand Peter Kubelka, l'américain Jonas Mekas, le canadien Michael Snow et la française Claudine Eizykman.
- les audiovisuelles comme instrument pour créer nouvelles images et nouvelles formes d'art: Nam June Paik, Kit Fritzgerald et John Sanborn, Catherine Ikam.

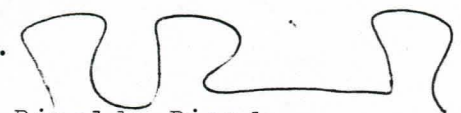
La Galerie est en outre promotrice du premier Festival "Artvidéo" de Locarno, réservé cet année exclusivement aux artistes suisses et qui sera avec le 1981 international.

Une section particulière à caractère informatif a été étudiée pour souligner l'influence que la photographie de mouvement a eut sur les courants artistiques du premier '900 - Art Abstraite, Cubisme, Futurisme - et sur les artistes contemporaines que majeurement ont été stimulés et inspirés.

Les sections photographie de mouvement et rapports avec les autres arts visuelles ont été soignées par Giuliana Scimé, la section cinéma spérimental par Lorenzo Bianda et Gérard Courant, celle de la vidéo-art par René Berger.

Le catalogue est rédigé en italien, français et anglais.

La Galerie est ouverte du lundi à samedi
de 15 heures à 18.30
Matin seulement par rendez-vous.



Rinaldo Bianda

promotion gallery

flaviana

print atelier

arsille

workshop

club

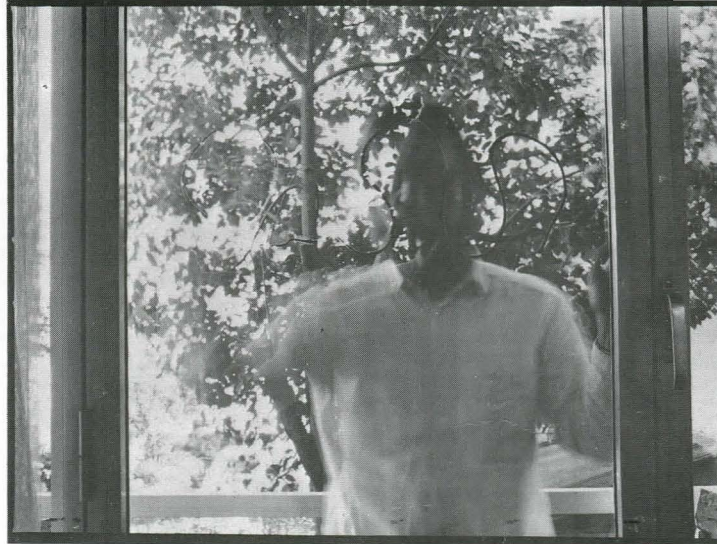
art international

studio

cinema nella settimana arte. Sarà uno scandalo come fu scandalo la permissività degli impressionisti francesi nella loro prima mostra nell'atelier del fotografo Nadar. Ora ci accorgiamo che il vero scandalo fu quello di aver dimenticato, o meglio, misconosciuto l'apporto che la fotografia ha dato, e sta dando, all'evoluzione dell'arte contemporanea. La storia non si può cambiare, il cinema resta, e resterà, la settima arte. E la fotografia? La chiameremo ottava? (La natura naturata.) L'ottava arte! E il video? E la videoarte? Non è forse il mezzo più vicino, più palpabile, più seguito, più tecnologicamente e artisticamente perfettibile?

La gente legge sempre meno, esce sempre meno, parla sempre meno; guarda sempre più. Lo schermo non è più solo quello favoloso, esprimendo il concetto di favola, col quale il mondo del cinema ha raccontato e racconta; ma oramai quello più concreto, scettico, banale, moralizzante e imprevedibile del video. E' un nuovo mezzo dato all'artista per creare arte. La nona arte? L'artista, quello vero, che sa fondere la sua visione soggettiva con la visione oggettiva di quanto lo circonda, ha sempre avuto bisogno di un mezzo per esprimersi, per raccontare la sua esperienza, per illustrare all'uomo la sua visione, il suo vissuto che è interiore e reale nello stesso tempo. Videoarte o video-mass-mediocritatis!

Per captare e trascrivere, l'artista ha sempre dovuto conoscere una tecnica. Disegnare è una tecnica, scolpire è una tecnica; per esprimere qualsiasi cosa l'uomo ha sempre dovuto, prima di tutto, imparare una tecnica. Possedere una tecnica ed estrinsecarla in modo anche perfetto, non vuol dire assolutamente fare dell'arte. Se manca quella quiddità indefinibile, quel senso di magia, la capacità di fondere la propria dualità che è l'attributo specifico dell'artista, ogni tecnica usata è, e resta solo ed esclusivamente, una tecnica. Per rendere visibile la realtà esteriore, che non è ancora quella vera, che sfugge anche all'artista quando la capta, ma che gli permette di assommarla e di farne la sua storia, l'uomo ha imparato ad usare la mano ed il cervello ed ha inventato, faticosamente, un modo per concretizzarla e trasformarla in tecnica. Ora questa benedetta



tecnica che è diventata tecnologia e che ha rivoluzionato il mondo dell'uomo, ha reso molto più crudele e impegnativo il mezzo espressivo dell'artista. E la storia dell'uomo non ha ritorni, ha reminescenze di un tempo passato che sembra più affascinante, e lo è, nel contesto brutale nel quale viviamo. Ma c'è ancora speranza, che è la sola e l'unica alternativa che resta all'artista per sopravvivere e creare. Una speranza che è fatta di sgomento, di paura, di oscenità, ma che resta pur sempre una speranza. E se è possibile sognare non lo è sicuramente con le reminescenze del passato. E' possibile all'uomo, meno all'artista; ma è solo attraverso la conoscenza che è pur sempre intuizione, che l'uomo ricerca la verità e che l'artista l'esprime con una tecnica, una tecnica che è quella dell'epoca storica nella quale opera e che intuitivamente deve illustrare cercando di fondere la propria esperienza con l'intera realtà cosmica, libero di sé e della sua abilità tecnica.

* * * * *

Ma se riguardo la storia e tutte le scienze e le arti che l'uomo sta determinando per permetterci di capire, divento titubante. E se guardo lo spazio infinito, il firmamento che va al di là della mia capacità di comprendere, e se vedo le stelle, quegli immensi "macigni" che rotolano nello spazio e che noi chiamiamo stelle, e mi accorgo che sono punti luminosi che forse non esistono più perchè quella luce, per rivelarsi, ha bisogno di migliaia, milioni di anni luce... allora... allora guardo stranamente le mie mani e tremo... perchè...

non ho capito

Rinaldo Blanda

galleria **flaviana**
31 luglio 1980

cine
graphia

la linea in movimento

la fotografia
in movimento
il cinema
sperimentale
l'arte video
e il
Festival

videoart

La S.V. è invitata all'inaugurazione giovedì 31.07.80 alle ore 17.00 alla Galleria Flaviana - Via Varenna 45 - 6600 Locarno

I seguenti artisti svizzeri sono invitati alla prima rassegna Videoart:

- René Baumeister - Genevieve Calame - Philippe Deleglise - Gérald Minkoff - Muriel Olesen - Jean Otth - Patricia Plattner - Peter Trachsel - Sylvie et Chérif Defraoui - Janos Urban - Manuel Garcia.

La giuria è così composta:

Pres. René Berger Musée de Lausanne, Jean-Pierre Brossard Dir. Festival di Locarno, Damien Bloch Musée Art Moderne Paris, Vittorio Fagnone critico d'arte Milano, Jorge Glusberg Centro Sperimentale di Buenos Aires, Animatore della rassegna del cinema sperimentale è Gérard Courant della rivista "Cinéma 80" Paris. Per il premio Monte Verità il Dott. Heinz Holz professore di etica all'Università di Groningen. Per il premio: rapporti fotografia-video, Giuliana Sciné che ha curato la mostra "Fotografia in Movimento". Coordinatori Lorenzo e Rinaldo Blanda della Galleria Flaviana di Locarno.

I premi sono i seguenti:

- per la Videoarte Fr. 3'000.- all'artista che la Giuria definirà come il più meritevole e sarà proclamato giovedì 31 luglio alle ore 17.00 in occasione dell'inaugurazione della mostra. Il premio è un finanziamento per la realizzazione di una nuova ricerca Video che l'artista avrà diritto di presentare alla prossima rassegna Videoart che sarà internazionale.

- un secondo premio di Fr. 1'000.- sarà devoluto al fotografo maggiormente sensibile ai rapporti fotografia-video, e sarà definito in occasione del I Meeting Internazionale della fotografia che avrà luogo a Locarno nel prossimo semestre.

- un terzo premio di Fr. 1'000.- sarà assegnato alla miglior proposta per un futuro alla donazione Monte Verità lasciata al Canton Ticino per manifestazioni artistiche e culturali di alto livello. Tema: "Istori e precedenti storici è auspicabile un'Università Internazionale di aggiornamento e perfezionamento dedicata alle arti e al pensiero dell'uomo?".